



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 5.11.2010
COM(2010) 633 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA
D'INFORMAZIONE SCHENGEN DI SECONDA GENERAZIONE (SIS II)**

Gennaio 2010 – giugno 2010

INDICE

1.	Introduzione	3
2.	Stato del progetto	3
2.1.	Evoluzione durante il periodo di riferimento	3
2.1.1.	Quadro generale	3
2.2.	Il test della prima tappa	3
2.3.	Preparativi per uno scenario tecnico alternativo	4
2.4.	Preparativi per il varo dello schema	5
2.5.	Preparativi per la migrazione	6
2.6.	Rete SIS II	7
2.7.	Gestione operativa	7
2.8.	Sicurezza e protezione dei dati	7
3.	Gestione	8
3.1.	Implicazioni finanziarie	8
3.2.	Gestione del progetto	9
3.2.1.	Consiglio di gestione globale del programma (GPMB)	9
3.2.2.	Comitato SISVIS (SIS II)	9
3.2.3.	Pianificazione e coordinamento nazionali	9
3.2.4.	Consiglio	10
3.2.5.	Parlamento europeo	10
4.	Priorità per il prossimo periodo di riferimento	10
5.	Conclusioni	11

1. INTRODUZIONE

La presente relazione descrive i lavori svolti nel primo semestre del 2010 per lo sviluppo del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) e i preparativi per la migrazione dal SIS 1+ al SIS II, ed è presentata al Consiglio e al Parlamento europeo a norma dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio e della decisione 2008/839/GAI del Consiglio sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II). Riferisce inoltre sull'andamento delle prove tecniche.

2. STATO DEL PROGETTO

2.1. Evoluzione durante il periodo di riferimento

2.1.1. Quadro generale

Il periodo di riferimento è stato caratterizzato essenzialmente dall'esecuzione del test della prima tappa del progetto, come previsto dalle conclusioni del Consiglio "Giustizia e affari interni" (GAI) del 4-5 giugno 2009.

Nelle conclusioni del successivo Consiglio GAI del 30 novembre 2009 è stato fissato al 29 gennaio 2010 il termine ultimo per la conclusione del test della prima tappa.

La Commissione, in stretta collaborazione con gli Stati membri, ha predisposto gli elementi necessari per conformarsi alle conclusioni del Consiglio.

Di conseguenza, durante il periodo in esame i lavori si sono incentrati su tre aspetti principali:

- esecuzione del test della prima tappa,
- preparativi per un eventuale scenario tecnico alternativo,
- perfezionamento dei requisiti di sistema in vista del varo del sistema stesso.

2.2. Il test della prima tappa

Il test di tappa è stato condotto per la prima volta tra il 21 e il 24 gennaio 2010, conformemente alle condizioni di prova e ai parametri tecnici preventivamente discussi e concordati con gli Stati membri. Sebbene il sistema centrale si sia dimostrato relativamente stabile nelle prime 25 ore, nelle rimanenti 47 ore si sono riscontrati seri problemi. Il contraente incaricato dalla Commissione della garanzia della qualità e un contraente esterno designato dagli Stati membri hanno condotto un'analisi tecnica esaustiva dei risultati del test. Come precisato nelle conclusioni del Consiglio del giugno 2009, i risultati dei test di tappa devono essere valutati e convalidati dalla Commissione congiuntamente con il Consiglio di gestione globale del programma (GPMB) e la task force SIS II.

Sulla scorta dell'analisi tecnica approfondita, della valutazione e della convalida dei risultati, una vasta maggioranza di esperti tecnici nazionali del GPMB e della task force SIS II ha giudicato il test inconcludente. La Commissione ha seguito questo parere e il test è stato condotto nuovamente in ottemperanza alle conclusioni del Consiglio del giugno 2009,

secondo le quali “[i] test dichiarati inconcludenti saranno ripetuti finché avranno esito positivo o negativo”.

Il test di tappa è stato condotto una seconda volta tra il 2 e il 5 marzo 2010. La maggioranza degli Stati membri (13 dei 16 rappresentati nei gruppi di esperti pertinenti) ha giudicato il suo esito "positivo". Per contestualizzare questo importante test, durante il suo svolgimento (della durata di 72 ore) sono state trattate 860 180 operazioni implicanti la creazione, l'aggiornamento o la cancellazione (*creation, update or deletion*, CUD) di una segnalazione, ciascuna delle quali entro il lasso temporale di 3 minuti previsto dall'accordo sul livello dei servizi. Delle 26 844 897 interrogazioni inviate durante le 72 ore di durata del test di carico, 26 834 528 (pari al 99,96%) hanno ricevuto risposta dal sistema centrale entro il limite temporale di 1 secondo previsto dall'accordo sul livello dei servizi (la maggioranza delle altre interrogazioni ha ricevuto risposta in meno di 3 secondi). Tutti i messaggi ricevuti (CUD e interrogazioni) sono stati riconosciuti correttamente dal sistema centrale. Durante il periodo di test il sistema centrale ha dimostrato di gestire in media 100 interrogazioni standard al secondo e 3,3 operazioni CUD al secondo. La Commissione ha osservato che per l'intera durata del test della prima tappa il clima generale di collaborazione con gli esperti degli Stati membri nell'ambito del GPMB durante la prova è stato molto proficuo.

Oltre alla dichiarazione dell'esito positivo del test della prima tappa, la Commissione ha fornito ulteriori contributi per le discussioni in seno al Consiglio adottando, il 12 aprile 2010, una relazione sugli aspetti finanziari e contrattuali dello sviluppo del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II)¹.

Di conseguenza, il Consiglio GAI del 23 aprile 2010 ha deciso che lo sviluppo del SIS II continuerà sulla base dell'attuale progetto SIS II e ha invitato la Commissione a presentare al Consiglio, in occasione della sessione del 3 e 4 giugno 2010, un calendario globale completo per il varo del SIS II, che dovrebbe essere confermato come calendario globale vincolante preferibilmente entro fine luglio 2010 e al più tardi nella sessione del Consiglio del 7-8 ottobre 2010.

La Commissione ha presentato al Consiglio GAI del 3-4 giugno 2010 un calendario di alto livello per il varo del SIS II, che dovrebbe essere confermato dal Consiglio GAI nella sessione di ottobre. Tale calendario fissa al primo trimestre del 2013 il termine indicativo per il varo del sistema.

Anche il Parlamento europeo è stato informato con regolarità e trasparenza sui progressi e sui risultati del test della prima tappa.

2.3. Preparativi per uno scenario tecnico alternativo

Per preparare il terreno all'eventuale passaggio a uno scenario tecnico alternativo per l'attuazione delle funzionalità del SIS II in caso di fallimento di una delle tappe, sono state condotte trattative bilaterali tra la Commissione e la Francia finalizzate a un eventuale accordo di delega per attuare l'opzione alternativa per lo sviluppo del SIS II (SIS 1+RE).

Le conclusioni del Consiglio adottate nel giugno 2009 e nel novembre 2009 prevedono che, qualora i test di tappa dimostrino la non conformità alle condizioni stabilite, il Consiglio disporrà di due mesi per decidere, sulla base di informazioni finanziarie e contrattuali

¹ Documento di lavoro dei servizi della Commissione "Report on the financial and contractual aspects of developing the second generation Schengen Information System (SIS II)", Bruxelles, SEC (2010) 436.

esaustive, se invitare la Commissione a interrompere l'attuale progetto SIS II e proseguire lo sviluppo del SIS II in base a una soluzione tecnica alternativa.

Il governo francese ha evidenziato che dopo settembre 2010 il contratto negoziato per la sostituzione delle componenti obsolete dell'attuale SIS 1+ (eventualmente estendibile al SIS 1+RE) non era più applicabile. Pertanto, se non attivato in seguito al test della prima tappa, non vi sarebbe alcun piano di emergenza a sostegno del test della seconda tappa. Questo punto è stato riportato nelle conclusioni del Consiglio GAI di aprile 2010.

Un elemento fondamentale di un'eventuale delega alla Francia riguardava l'adozione delle proposte legislative intese a modificare gli strumenti della migrazione per consentire la flessibilità giuridica necessaria per sviluppare il SIS II mediante uno scenario tecnico alternativo. L'obiettivo è stato conseguito il 3 giugno 2010 con l'adozione di due regolamenti del Consiglio, entrati in vigore il 25 giugno 2010². Su questa base, la Commissione e la Francia si sono impegnate a individuare gli accordi contrattuali necessari per assicurare uno scenario di emergenza per il test della seconda tappa.

2.4. Preparativi per il varo del sistema

Il perfezionamento dei requisiti è consistito essenzialmente nel fissare requisiti tali da evitare contesti in cui i fabbisogni sono in costante evoluzione.

La questione principale è la capacità del sistema. Le specifiche originarie prevedevano la gestione di 15 milioni di registri, che con il tempo sarebbero saliti a 22 milioni. A seguito dell'aumento del numero di Stati membri che utilizzano il SIS e dell'uso intensivo del sistema da parte delle autorità competenti a livello nazionale, a gennaio 2010 il sistema esistente conteneva oltre 31 milioni di segnalazioni. I partecipanti a una serie di seminari hanno stimato a 52 milioni di segnalazioni le probabili dimensioni del SIS II al momento del varo. È stato pertanto deciso che la capacità del sistema all'entrata in servizio dovrebbe essere pari a 70 milioni di segnalazioni e che il SIS II dovrebbe essere collaudato per una capacità di 100 milioni di segnalazioni, senza l'esigenza di modifiche tecniche.

Le implicazioni di questo scarto significativo rispetto alle specifiche originarie sono state discusse per quanto riguarda i livelli di prestazione accettabili e funzionali in relazione alle interrogazioni nel sistema e alle operazioni che implicano la creazione, l'aggiornamento o la cancellazione delle segnalazioni. Inoltre, si è esaminata l'idoneità del SIS II centrale a gestire questo maggiore volume e sono state formulate proposte in merito.

Sono state poi discusse le priorità degli utenti finali in caso di passaggio dall'unità centrale all'unità centrale di riserva nell'ipotesi di un problema di rilievo nella sede principale che ospita il SIS II centrale. Anche in questo caso, i partecipanti hanno individuato soluzioni previste negli accordi sul livello dei servizi.

Questa intensa attività volta a definire i requisiti ha permesso al comitato SISVIS di esaminare, il 26 maggio, la versione aggiornata dei requisiti di sistema e di avere una visione

² Regolamento (UE) n. 541/2010 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1104/2008 sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), e regolamento (UE) n. 542/2010 del Consiglio che modifica la decisione 2008/839/GAI sulla stessa materia.

generale del calendario globale per il SIS II. Il varo del SIS II è ormai previsto per il primo trimestre del 2013.

La Commissione ha informato il Consiglio del nuovo calendario in occasione del Consiglio GAI del 3-4 giugno 2010. Sulla base del calendario globale è stata inserita una nuova scadenza (31 marzo 2013) per la proposta di modifica degli strumenti giuridici che disciplinano la transizione dal SIS 1+ al SIS II ("strumenti della migrazione"). Quanto alla valutazione finanziaria, la Commissione ha dichiarato al Consiglio che intendeva mantenere il costo entro la dotazione di bilancio per il SIS II approvata per le attuali prospettive finanziarie (2007-2013).

La Commissione completerà la copertura contrattuale in vista del varo del sistema.

È importante osservare che questo processo di perfezionamento dei requisiti non ha modificato gli obblighi principali che discendono direttamente dagli strumenti giuridici del SIS II.

2.5. Preparativi per la migrazione

Il regolamento³ e la decisione⁴ del Consiglio che disciplinano la migrazione dal SIS 1+ al SIS II ("strumenti della migrazione") definiscono i compiti e le responsabilità della Commissione e degli Stati membri nei preparativi per tale migrazione, compresi l'ulteriore sviluppo e il test del SIS II. Poiché la data di scadenza di questi strumenti giuridici è il 30 giugno 2010, la Commissione ha presentato proposte per modificare tali testi, essenzialmente al fine di prorogare il termine per il trasferimento dei dati dal SIS 1+ al SIS II. Ciò ha portato all'adozione, il 3 giugno 2010, del regolamento (UE) n. 541/2010⁵ del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1104/2008 sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) e del regolamento (UE) n. 542/2010⁶ del Consiglio che modifica la decisione 2008/839/GAI sulla stessa materia.

In linea con le conclusioni del Consiglio GAI del 4-5 giugno 2009, questi regolamenti congiuntamente:

- conferiscono uno status ufficiale al GPMB;
- assicurano la flessibilità giuridica necessaria per uno scenario tecnico alternativo;
- stabiliscono che gli strumenti di migrazione *“si applica[no] fino alla data che stabilirà il Consiglio [...] e, in ogni caso, non oltre il 31 marzo 2013 o il 31 dicembre 2013 in caso di passaggio a uno scenario tecnico alternativo [...]”*

³ Regolamento (CE) n. [1104/2008](#) del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla migrazione del sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 299 dell'8.11.2008, pag. 1).

⁴ Decisione 2008/839/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla migrazione del sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 299 dell'8.11.2008, pag. 43).

⁵ GU L 155 del 22.6.2010, pag. 19.

⁶ GU L 155 del 22.6.2010, pag. 23.

2.6. Rete SIS II

Il progetto SIS II comprende la fornitura, a tutti i sistemi nazionali e al sistema centrale, di una rete geografica di comunicazione conforme ai requisiti di disponibilità, sicurezza, copertura geografica e prestazione.

A fine maggio la Commissione ha deciso di sospendere temporaneamente le interfacce back-up nazionali locali. Questi siti di riserva sono facoltativi. Dato il nuovo calendario proposto per il progetto, si potrebbe così ottenere un risparmio finanziario sui costi di rete. Gli Stati membri sono stati informati di questo provvedimento. I siti saranno riattivati in una fase successiva, prima del varo del sistema.

Durante il periodo di riferimento le connessioni alla rete s-TESTA del SIS II sono state stabilite con successo per la Bulgaria, nel rispetto dei termini di tempo e di spesa previsti.

2.7. Gestione operativa

Durante la fase transitoria tra il varo del SIS II e l'istituzione di un'agenzia per la gestione operativa a lungo termine dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia (compreso il SIS II) la Commissione sarà responsabile della gestione operativa del SIS II.

I preparativi per prorogare di due anni il contratto con le autorità francesi relativo all'infrastruttura e agli uffici sono nella fase finale⁷. Nell'ambito del contratto di servizi per l'assunzione e la formazione dell'organico, le autorità francesi hanno assunto personale per gestire i sistemi sviluppati dalla Commissione. Una priorità importante è concludere i negoziati con la Francia relativi al quadro contrattuale applicabile alle mansioni operative durante la fase di transizione. Un'altra priorità è trovare un accordo con la Francia in merito agli accordi di delega per continuare lo sviluppo sulla base della soluzione SIS 1+RE, qualora questa si rendesse necessaria.

Il pacchetto iniziale di proposte legislative relative all'istituzione di un'agenzia IT⁸ sono state sostituite nel marzo 2010 da una proposta modificata di regolamento⁹, che tiene conto dei cambiamenti introdotti dal trattato di Lisbona. I negoziati sono in corso in seno agli organi preparatori del Consiglio e al Parlamento europeo, in vista della loro adozione entro la fine del 2010.

2.8. Sicurezza e protezione dei dati

In seguito alle questioni sollevate da alcuni Stati membri, la Commissione ha condotto uno studio sull'accesso ai dati non cifrati, possibile unicamente nell'ambiente di sicurezza del centro operativo di rete a Bratislava. Si sono delineati più scenari, e gli Stati membri sono stati consultati al riguardo. Tra le opzioni individuate rientrava un secondo livello di cifratura e un insieme di misure organizzative aggiuntive. Gli Stati membri non hanno raggiunto un

⁷ Il sistema centrale SIS II e il sistema VIS sono fisicamente ubicati a Strasburgo con un sito di riserva a Salisburgo in Austria. In osservanza degli strumenti giuridici del SIS II, prima del presente periodo di riferimento la Commissione aveva già concluso contratti di servizi per l'infrastruttura, l'assunzione e la formazione dell'organico, al fine di delegare le mansioni di gestione operativa alle autorità francesi.

⁸ Adottate dalla Commissione il 24 giugno 2009.

⁹ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio ([COM\(2010\)93 definitivo del 19.3.2010](#)).

ampio consenso sullo scenario più adatto. Si è osservato che l'attuazione di un secondo livello di cifratura sarebbe costosa e richiederebbe troppo tempo. Inoltre sarebbe necessario considerare l'eventuale impatto sulla stabilità e sulle prestazioni della rete.

La Commissione ha organizzato due visite di esperti nazionali al centro operativo di rete. Gli esperti hanno commentato favorevolmente l'organizzazione interna e la sicurezza del centro e hanno formulato alcune raccomandazioni. La Commissione seguirà con attenzione l'attuazione di tali raccomandazioni e, se necessario, organizzerà ulteriori consultazioni.

Il 4 maggio 2010 la Commissione ha adottato il piano di sicurezza per il SIS II per garantire la sicurezza del SIS II durante il periodo transitorio, fino all'istituzione dell'agenzia IT¹⁰.

3. GESTIONE

3.1. Implicazioni finanziarie

Alla fine del periodo di riferimento il totale degli impegni di bilancio previsti dalla Commissione per il progetto SIS II dal 2002 ammontava a 93 987 003 EUR. I contratti corrispondenti riguardano gli studi di fattibilità, lo sviluppo del SIS II centrale, il sostegno e la garanzia della qualità, la rete SIS II, i preparativi per la gestione operativa a Strasburgo, la sicurezza, i preparativi per le biometrie e la comunicazione.

Tra il 2002 e fine giugno 2010 erano stati spesi 55 574 168 EUR del totale. Le principali voci di spesa sono state lo sviluppo (26 500 816 EUR), la rete (16 012 711 EUR) e il sostegno e la garanzia della qualità (7 192 480 EUR).

Poiché è stato raggiunto un accordo sui requisiti operativi definitivi degli Stati membri per il sistema, la Commissione ha intavolato trattative con il principale contraente responsabile dello sviluppo al fine di ottenere dati precisi sui costi dei lavori aggiuntivi necessari al completamento del progetto e completare la copertura contrattuale corrispondente. Sarà così possibile presentare al Consiglio GAI, al più tardi entro ottobre 2010, un bilancio dettagliato per il periodo precedente il varo del sistema.

Esecuzione del bilancio				
	Dal 2002 a giugno 2010		Da gennaio a giugno 2010	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Sviluppo	43 175 733	26 500 816	0	2 240 213
Sostegno e garanzia della qualità	9 399 894	7 192 480	722 836	900 547
Rete	32 375 954	16 012 711	5 421 281	1 413 447
Preparativi per la gestione operativa	6 124 038	4 528 421	40 425	709 493

¹⁰ Decisione della Commissione, del 4 maggio 2010, relativa al piano di sicurezza per il SIS II centrale e l'infrastruttura di comunicazione (2010/261/UE).

Sicurezza	869 275	217 712	0	73 803
Studi / consulenze	940 481	921 611	20 650	26 516
Campagna d'informazione	33 373	33 373	0	0
Spese di missione degli esperti	1 053 380	152 171	77 930	39 640
Altro	14 874	14 874	0	0
TOTALE:	93 987 003	55 574 168	6 283 122	5 403 657

Durante il periodo di riferimento sanzioni pari a 390 000 EUR, inflitte al principale contraente responsabile dello sviluppo per mancata esecuzione delle verifiche operative del sistema relative al SIS II nel dicembre 2008, sono state compensate da pagamenti per altre prestazioni.

3.2. Gestione del progetto

3.2.1. Consiglio di gestione globale del programma (GPMB)

Il partenariato rappresentato dal GPMB è uno degli elementi più rilevanti del periodo in esame. Lo status del GPMB è diventato ormai ufficiale a seguito dell'adozione, il 3 giugno 2010, dei due regolamenti del Consiglio relativi alla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), entrati in vigore il 25 giugno 2010.

Il GPMB nella sua formazione informale si è riunito 21 volte durante il periodo di riferimento.

3.2.2. Comitato SISVIS (SIS II)

Il comitato SISVIS assiste la Commissione nello sviluppo del SIS II. Nel periodo gennaio-giugno 2010 si è riunito cinque volte per discutere del SIS II.

Oltre alle riunioni periodiche del comitato SISVIS, sono organizzati gruppi di lavoro all'interno del comitato e seminari, con la partecipazione degli esperti degli Stati membri, per discutere dettagliate questioni tecniche. Tali riunioni sono generalmente incentrate su questioni legate agli specifici risultati attesi dal progetto.

- Il gruppo consultivo "Prove tecniche" fornisce al comitato SISVIS pareri su questioni relative all'organizzazione, all'attuazione e all'interpretazione dei test. Nel periodo di riferimento si è riunito sette volte.
- Il Change Management Board formula consigli sulla classificazione, la qualifica e il potenziale impatto della correzione dei problemi segnalati. Questo gruppo di lavoro, che rende conto anche al comitato SISVIS, si è riunito sei volte nel periodo di riferimento.
- Nel periodo in esame si sono tenuti due seminari "Migrazione SIS II" per fornire consulenze al comitato SISVIS e proseguire le attività su questo tema essenziale.

3.2.3. Pianificazione e coordinamento nazionali

Nell'ambito del comitato SISVIS è stato organizzato un gruppo di lavoro composto dai responsabili nazionali di progetto (National Project Manager – NPM) degli Stati membri e degli utenti. Nelle sue riunioni vengono affrontate specifiche questioni connesse a pianificazione, rischi e attività attinenti ai progetti nazionali e al progetto centrale. Nel periodo di riferimento questo gruppo di lavoro si è riunito quattro volte.

3.2.4. Consiglio

La Commissione partecipa alle riunioni degli organi preparatori del Consiglio competenti per il sistema d'informazione Schengen e a tutte le sessioni del Consiglio dei Ministri il cui ordine del giorno prevede il SIS II. In tali occasioni presenta una relazione orale sullo stato di avanzamento del progetto SIS II, sui rischi che presenta e sulle misure previste per il futuro.

3.2.5. Parlamento europeo

Il Parlamento europeo ha seguito con attenzione gli sviluppi durante l'intero periodo di riferimento. È probabile che durante la procedura di bilancio per il 2011 sarà dato seguito alla raccomandazione della commissione Bilanci di *"tenere in riserva i fondi assegnati per la migrazione al SIS II fino a quando le sperimentazioni non daranno esito positivo e sarà effettuato un audit completo"*.

La Commissione ha continuato a tenere informato il Parlamento europeo sullo stato di avanzamento del SIS II: si sono tenute riunioni bilaterali periodiche con i membri del Parlamento europeo, e la commissaria Malmström ha inviato una lettera al presidente della commissione LIBE del Parlamento europeo (e ai relatori) dopo ciascun Consiglio GAI nel primo semestre del 2010. Lo stato di avanzamento del SIS II è stato oggetto di presentazioni nella commissione LIBE, in particolare il 10 maggio.

Infine la Commissione ha risposto a due interrogazioni parlamentari relative al SIS II.

4. PRIORITÀ PER IL PROSSIMO PERIODO DI RIFERIMENTO

- Concludere le trattative con il principale contraente responsabile dello sviluppo allo scopo di assicurare la copertura contrattuale per tener conto del perfezionamento dei requisiti.
- Predisporre un calendario globale completo e un bilancio preventivo dettagliato per il completamento del progetto (tenendo conto delle summenzionate trattative) al più tardi entro il Consiglio GAI di ottobre.
- Attuare i requisiti definitivi per il varo del sistema concordati dagli Stati membri.
- Sviluppare la campagna di test per i requisiti perfezionati.
- Effettuare i preparativi per il varo del sistema.
- Proseguire i lavori preparativi relativi alla gestione operativa, fra cui il seguito da dare ai negoziati per il pacchetto relativo all'agenzia IT e i preparativi interni per l'istituzione della stessa.

5. CONCLUSIONI

Durante il periodo di riferimento vari elementi fondamentali hanno fatto evolvere positivamente il progetto. È stato soprattutto l'esito positivo del test della prima tappa ad aver consentito progressi in numerosi ambiti, in particolare la conferma, nel corso del Consiglio GAI del 23 aprile, che lo sviluppo del SIS II continuerà sulla base dell'attuale progetto SIS II. Questa decisione è stata suffragata dall'adozione, il 3 giugno, dei due regolamenti che modificano il termine ultimo per il varo del sistema. Altri progressi sono stati fatti rispetto ad alcune questioni che si trascinavano da tempo, come la sicurezza dei dati trasmessi attraverso il centro operativo di rete. La visita a questo centro ha mostrato agli esperti nazionali l'ampia gamma di misure adottate per attenuare i rischi.

Il Consiglio ha inoltre invitato la Commissione, assieme agli Stati membri, a mettere a punto speditamente le specifiche del sistema per la messa in servizio del SIS II. Il periodo di riferimento è stato caratterizzato da una collaborazione intensa e proficua, in un clima costruttivo, che ha permesso agli esperti della Commissione e degli Stati membri di perfezionare i requisiti per il varo del sistema. La maggior parte delle discussioni approfondite al riguardo si è tenuta in seno al Consiglio di gestione globale del programma, organo cui i richiamati regolamenti hanno conferito uno status ufficiale.

L'aggiornamento dei requisiti serve per progredire verso il varo del SIS II, in particolare per integrare il test della seconda tappa nella serie di prove definite per razionalizzare lo sviluppo del progetto SIS II.

Il Consiglio GAI ha altresì sollecitato un nuovo calendario globale e una valutazione finanziaria dettagliata. In occasione del Consiglio di giugno, la Commissione ha segnalato che durante l'estate si sarebbero condotte trattative particolareggiate con il principale contraente per cercare di integrare i requisiti perfezionati nel contratto di progetto. I risultati di tale processo dovrebbero essere disponibili per la sessione del Consiglio GAI di ottobre 2010.

Riunioni del comitato SISVIS (SIS II) e dei gruppi di lavoro

a) Riunioni nel periodo di riferimento

GENNAIO 2010	
14	Change Management Board
5, 14, 21, 28	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
7, 14, 21	Gruppo consultivo "Prove tecniche"

FEBBRAIO 2010	
2, 11, 23, 26	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
24	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
25	Change Management Board
24	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
20	Comitato SISVIS (SIRENE)
4, 25	Gruppo consultivo "Prove tecniche"

MARZO 2010	
3, 10, 23, 25	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
24	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
24	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
4, 11	Gruppo consultivo "Prove tecniche"

APRILE 2010	
6, 21	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
14	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
28	Change Management Board

MAGGIO 2010	
12, 18, 25	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
26	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
26	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
25/25	Gruppo di lavoro “Migrazione” / Change Management Board

GIUGNO 2010	
2, 9, 15, 23	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
26	Change Management Board / Gruppo di lavoro “Migrazione”

b) Riunioni previste per il prossimo periodo di riferimento

LUGLIO 2010	
6, 14, 28	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
15	Change Management Board
15	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
15	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
1,8, 15, 22, 29	Gruppo consultivo “Prove tecniche”

AGOSTO 2010	
4, 11, 18, 25	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
05, 12, 19, 26	Gruppo consultivo “Prove tecniche”

SETTEMBRE 2010	
1, 8, 15, 22, 29	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
22	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
22	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
23	Change Management Board

2, 9, 16, 23, 30	Gruppo consultivo “Prove tecniche”
------------------	------------------------------------

OTTOBRE 2010	
21	Change Management Board
20	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
20	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
27	Comitato SISVIS (SIRENE)
7, 14, 21, 28	Gruppo consultivo “Prove tecniche”
6, 13, 20, 27	Consiglio di gestione globale del programma SIS II

NOVEMBRE 2010	
3, 10, 17, 24	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
18	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
18	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
17	Change Management Board / Gruppo di lavoro “Migrazione”
4, 11, 18, 25	Gruppo consultivo “Prove tecniche”

DICEMBRE 2010	
1,8, 15, 22	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
16	Riunione responsabili nazionali di progetto (NPM)
16	Comitato SISVIS (SIS II tecnico)
14	Gruppo di lavoro “Migrazione” / Change Management Board
2, 9, 16	Gruppo consultivo “Prove tecniche”